

# «Prima di tutto la mamma» I giovani milanesi si fidano della famiglia

*Istituto Toniolo, ricerca sui giovani dai 18 ai 30 anni*

— MILANO —

**LA MAMMA** è sempre la mamma. Vecchio detto che trova conferma nella ricerca sui giovani dai 18 ai 30 anni, realizzata dall'Istituto Toniolo, e presentata ieri al congresso della Cei di Genova. Il cuore del rapporto sta proprio in questo dato: se si chiede alle nuove generazioni chi sia la figura con cui si confrontano più frequentemente per parlare di sé, per il 33% è la mamma (percentuale che sale al 38% tra le donne e i giovanissimi tra i 18 e i 20 anni). Il 14% risponde il partner, mentre il papà si ferma al 9%. Il 26% dei favori per un amico vero, seguono professori, edu-

catori e figure religiose con solo l'1% delle citazioni. Lo studio statistico ha come base un approfondimento realizzato su 1.638 giovani. A presentare tutti i risultati, Nando Pagnoncelli, presidente di Ipsos, cui è affidata la rilevazione avviata dall'Istituto Toniolo in collaborazione con la Cattolica di Milano e con il sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo, e Pierpaolo Triani, docente all'Università Cattolica, fra i curatori della ricerca. Guardando alle differenze di genere, la mamma rimane in testa alle classifiche per le figlie (38%), mentre per i figli maschi un amico batte di un punto la madre (28% contro il 27%). L'aiuto maggiore che cercano è

quello di chi è disinteressato (22%), che ascolta senza giudicare (21%) e che riesca a far capire loro dove sbagliano (16%) garantendo il massimo della comprensione (16%). L'amico ascolta senza giudicare (54%) e capisce realmente i problemi da affrontare (42%). La mamma e il partner sono disinteressati e pensano solo al bene del figlio o del compagno (entrambe al 42%). E il partner a trasmettere serenità ed entusiasmo per la vita (35%), il padre è invece simbolo di autorevolezza (30%) e di esperienza (26%). Un giovane su venti (il 5%) dichiara di non avere figure di riferimento: il 60% di questi non la trova anche se ne sente il bisogno mentre il 30% pensa di cavarsela da solo.



Nando Pagnoncelli

# 33%

Gli intervistati che indicano nella figura della madre il punto di riferimento per confidarsi e raccontare di sé

